



N. 16
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------|---|
| OGGETTO | SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALI BATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. |
|---------|---|

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|-------------------|-----------------------------|-------------------|-----------------------------|
| BRIZ DANIELA | Presente in videoconferenza | SALA FRANCO | Assente |
| ANGELI DARIO | Presente in videoconferenza | GRANZON LINO | Presente in videoconferenza |
| BLASIGH KARIN | Presente in videoconferenza | NOACCO GIANLUCA | Presente in videoconferenza |
| MEI SIMONE | Presente in videoconferenza | GALLIUSSI DAMIANO | Presente in videoconferenza |
| ROUSSEL MARIO | Presente in videoconferenza | BOSCO SARA | Presente in videoconferenza |
| ABRAMO GABRIELLA | Presente in videoconferenza | POIANA MORENO | Presente in videoconferenza |
| VISCARDI FABRIZIA | Assente | BOZ DANTE | Presente |
| OLIMPI IDA MARIA | Presente in videoconferenza | MUSELLA CIRO | Presente in videoconferenza |
| ORSETTIGH FABIO | Presente in videoconferenza | | |

Presenti 15 Assenti 2

Assessori esterni:

| | |
|--------------------|-----------------------------|
| BONETTI LEOPOLDO | Presente in videoconferenza |
| DURI' ANNARITA | Presente in videoconferenza |
| BEVILACQUA GIORGIO | Presente in videoconferenza |

| | |
|------------------|--------------------------------|
| MASETTI GIANLUCA | Presente in videoconferenza |
|------------------|--------------------------------|

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO DONATI DEBORA.

BRIZ DANIELA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità
dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del
giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo
Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALI BATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R. UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. |
|----------------|--|

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

presentata dal Responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, Urbanistica e Ambiente

PREMESSO che, in data 15 gennaio 2021, la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha inoltrato i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi a due lavori viari da realizzarsi in Comune di Remanzacco nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento della Circonvallazione Nord-Est di Udine, tra il ponte di Salt e Cerneglons" e consistenti nella sistemazione a rotatoria dei seguenti incroci:

- incrocio tra la S.R._UD 96 e la Via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons;
- incrocio tra la S.R._UD 48 e la Via del Sole e via G. Tonutti in località Selvis;

EVIDENZIATO che:

- il Piano Regolatore Generale Comunale Comune di Remanzacco è già intervenuto, con Variante n. 39, per segnalare la necessità di mettere in sicurezza i richiamati due nodi del sistema viario del territorio comunale attraverso la realizzazione di svincoli a rotatoria;
- in attesa di una definizione delle esatte geometrie e delle opere accessorie di queste infrastrutture da parte di Friuli Venezia Giulia Strade, si era convenuto di definire in quella sede solo l'ambito di determinazione delle singole previsioni, rispettivamente come "Ambito di rispetto per la localizzazione dello svincolo sulla viabilità di interesse locale-comprensoriale" a Selvis e come "Ambito di rispetto per la localizzazione del tracciato della viabilità regionale di 1° livello e di connessione" a Cerneglons.
- ora si rende necessario recepire l'esatta definizione del progetto di realizzazione dei due nuovi incroci stradali a rotatoria nella tavola della Zonizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale;

VERIFICATO che i sedimi della nuova viabilità di cui sopra ricadono parzialmente su terreni di proprietà privata e che pertanto è necessaria, per poter procedere alla realizzazione dei lavori, la previa acquisizione degli immobili medesimi;

VERIFICATO, infatti, che:

- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001, per poter emanare il decreto di esproprio è tra l'altro necessario che a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e che sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; b) che vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
- un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

ACCERTATO quindi che è necessario procedere ad una variante al vigente strumento urbanistico generale e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VERIFICATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.

l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica o di pubblica utilità in Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione dei progetti sopra richiamati costituenti variante, di livello comunale, al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

EVIDENZIATO che:

- il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 3 maggio 1999, la cui esecutività è stata confermata parzialmente con l'introduzione di modifiche ed integrazioni dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0359/Pres. del 16 novembre 1999, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 9 dicembre 1999;
- successivamente sono state apportate varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico, di cui l'ultima porta il n. 40, tutte già approvate ed in vigore;
- tra le varianti di cui sopra vi sono la n. 5 generale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 marzo 2004 la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 7 maggio 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 9 giugno 2004, la n. 13 di revisione dei vincoli urbanistici, ai sensi degli articoli 32 e 39 della L.R. 52/1991, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 4 maggio 2007 la cui esecutività è stata confermata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 1 giugno 2007 pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 20 giugno 2007, la n. 28 generale e di revisione dei vincoli urbanistici, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 settembre 2013 la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0244/Pres. del 13 dicembre 2013, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 2 gennaio 2014 e la n. 34 di livello comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2017, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 2 agosto 2017;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, in conseguenza di quanto sopra, ha dato avvio allo studio per la predisposizione della variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale affidando, con determinazione dell'Area Tecnica Reg. Gen. n. 84 del 22.02.2021, all'arch. Marcello Rollo, con studio in Udine, la redazione della medesima;

VISTI gli elaborati della Variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale di cui sopra, predisposti dall'arch. Marcello Rollo, con studio in Udine, e costituiti da:

- Allegato 1 Relazione generale, comprensiva di Relazione illustrativa con allegati grafici; Asseverazioni; Relazione di incidenza; Relazione di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;

VALUTATO che, per i suoi contenuti, tale variante si configura come variante di livello comunale, così come definita dall'art. 63sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" in quanto, come asseverato dall'arch. Marcello Rollo, la medesima variante rispetta gli obiettivi e le strategie del Piano Struttura;

ACCERTATO che, in conseguenza di quanto sopra, la variante n. 41 al P.R.G.C. seguirà la procedura di approvazione prevista dall'art. 63sexies della Legge Regionale 5/2007 sopra richiamata;

VERIFICATO che i sedimi della nuova viabilità di cui sopra ricadono parzialmente su terreni di proprietà privata e che pertanto è necessaria, per poter procedere alla realizzazione dei lavori, la previa acquisizione degli immobili medesimi;

VERIFICATO, infatti, che:

- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001, per poter emanare il decreto di esproprio è tra l'altro necessario che a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e che

sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; b) che vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;

- un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

ACCERTATO quindi che è necessario procedere ad una variante al vigente strumento urbanistico generale e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che:

- la presente variante dispone sui terreni interessati dalla stessa il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo è stata regolarmente effettuata secondo i tempi e le modalità previsti dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

VERIFICATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”* e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e ss.mm.ii. l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica o di pubblica utilità in Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

EVIDENZIATO che la L.R. 5/2007, già sopra richiamata, prescrive che le varianti di livello comunale siano assoggettate alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e dalla disciplina regionale di settore;

EVIDENZIATO che:

- in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente, l'art. 6 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche e integrazioni stabilisce che i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale vadano sottoposti a una valutazione ambientale strategica;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 statuisce che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale *“la V.A.S. è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente”*;
- la Legge Regionale n. 16 del 05.12.2008 e ss.mm.ii. stabilisce, all'art. 4, comma 2, lettera a), che le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui all'[articolo 63 sexies](#) della L.R. 5/2007 siano considerate *“piccole aree a livello locale”* e, al comma 3, che la Giunta Comunale (autorità competente ai sensi del comma 1, lettera c) del medesimo articolo) debba valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base di una relazione allegata al piano e redatta con i contenuti di cui all'allegato II della Parte II del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTO il documento ambientale preliminare compilato per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della presente variante n. 41 al P.R.G.C., redatto in data 22.02.2021 dall'arch. Marcello Rollo, con studio in Udine, in riferimento ai criteri dell'allegato II del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, in cui si valuta che la variante medesima non determina effetti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'espletamento della procedura di VAS;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale con cui, sulla scorta della relazione-dichiarazione predisposta dall'estensore della presente Variante, dei dati oggettivi di progetto e dello stato di fatto dei luoghi interessati dalla medesima, si dichiara la non assoggettabilità della

presente variante urbanistica a VAS -Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e alla disciplina regionale in materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 avente ad oggetto *“Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza”*, in merito, tra le altre disposizioni, alle categorie di Piani e Progetti da assoggettare o da escludere dalla Valutazione di incidenza;

VALUTATO che la presente Variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale non sia da assoggettare alla procedura di verifica di significatività dell’incidenza, né alla procedura di valutazione di incidenza in quanto la sua area di competenza con comprende, neanche parzialmente, né è confinante con Siti Natura 2000;

RICORDATO che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è dotato di studio della situazione geologica ed idraulica del territorio comunale, anche ai fini dei relativi rischi, ivi compreso quello sismico, sul quale il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 20 dicembre 2012, con nota prot. n. 0041535/P - /SGEO UD/PG/V, ha reso parere n. 80/2012, favorevole con prescrizioni che sono state recepite mediante una integrazione allo studio idrogeologico redatta dal dott. Geologo Maurizio Pivetta;

VISTE le asseverazioni inerenti al parere geologico, di cui all’art. 10, comma 4 ter, della L.R. 09.05.1988, n. 27 *“Norme sull’osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell’articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741”* e successive modifiche e integrazioni e alla *“non significatività”* della presente variante ai fini dell’invarianza idraulica, sottoscritta dal dott. Geologo Andrea Mocchiutti;

ACCERTATO che la variante n. 41 al vigente P.R.G.C.:

- non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza di Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni culturali di cui alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni paesaggistici di cui alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

PRESO ATTO che il Servizio Lavori Pubblici, Infrastrutture di Trasporto e Comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 8 aprile 2021, con nota prot. n. 23550/P, ha reso parere di non contrastanza degli interventi previsti con le previsioni del Piano delle Infrastrutture, della mobilità delle merci e della logistica e di conseguenza parere favorevole sulla variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTE:

- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.P.G.R. 0371/Pres. del 04 ottobre 2001 di Istituzione e delimitazione dell’Area di rilevante interesse ambientale (A.R.I.A.) n. 16 del *“Fiume Torre”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014, *“Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza”*
- la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 *“Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* e successive modifiche e integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

DI FARE integralmente proprie le premesse al di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1. **DI APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica ed economica inoltrato in data 15 gennaio 2021 da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. relativi ai lavori viari da realizzarsi in Comune di Remanzacco nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento della Circonvallazione Nord-Est di Udine, tra il ponte di Salt e Cerneglons" e consistenti nella sistemazione a rotatoria dei seguenti incroci:
 - incrocio tra la S.R._UD 96 e la Via di Mezzo e via Casali della Roggia in località Cerneglons;
 - incrocio tra la S.R._UD 48 e la Via del Sole e via G. Tonutti in località Selvis;
2. **DI DARE ATTO** che i progetti di fattibilità tecnica ed economica sono costituiti dagli elaborati elencati nell'elaborato R.000 dei progetti medesimi, allegato al presente atto;
3. **DI ADOTTARE** il relativo elaborato di variante n. 41 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, predisposto dall'arch. Marcello Rollo, con Studio Tecnico in Udine, facente parte integrante della presente deliberazione e costituito dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1 Relazione generale, comprensiva di
 - Relazione illustrativa con allegati grafici;
 - Asseverazioni;
 - Relazione di incidenza;
 - Relazione di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
 - Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
4. **DI STABILIRE** che:
 - non vi è la necessità di sottoporre la presente variante al P.R.G.C. al procedimento di valutazione d'incidenza, così come previsto dal D.P.G.R. 2600/2002, in quanto si valuta che il contenuto della variante non apporti incidenze significative sui siti di importanza comunitaria citati nelle premesse;
 - la presente variante dispone sui terreni interessati dalla variante stessa (meglio identificati nell'elenco ditte allegato ai progetti) il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e successive modifiche ed integrazioni;
5. **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale, con deliberazione del 23.04.2021 ha stabilito che la presente variante non venga sottoposta alla procedura di VAS in quanto ha valutato che i contenuti della stessa non comportano effetti significativi sull'ambiente;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTO il parere espresso sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITE le dichiarazioni di voto del Consigliere Noacco che preannuncia il voto favorevole, del consigliere Galliussi che preannuncia il voto favorevole e del Sindaco che preannuncia il voto favorevole di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALI BATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. |
|----------------|--|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
BRIZ DANIELA**

**IL SEGRETARIO
DONATI DEBORA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALIBATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

RESP. P.O. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to RINALDI FLAVIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 30-04-2021

Oggetto: SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALI BATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 307.

COMUNE DI REMANZACCO li 05-05-2021

L' INCARICATO
DONATI DEBORA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 30-04-2021

Oggetto: SISTEMAZIONE A ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA S.R. UD 48, VIALE DEL SOLE E VIA TONUTTI (CASALI BATTIFERRO) E DELL'INCROCIO TRA LA S.R UD 96, VIA DI MEZZO E VIA CASALI DELLA ROGGIA (CERNEGLONS). APPROVAZIONE PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COSTITUENTI VARIANTE N. 41 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI REMANZACCO li 30-04-2021

L'INCARICATO
DONATI DEBORA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa